

La scuola di Sarule ospite del Parlamento europeo

Gli studenti della classe III A delle Medie hanno presentato a Bruxelles il progetto di sviluppo sostenibile "Mai più avvelenati ed abbandonati"

di Giovanni Melis

■ SARULE

Un successo che non si aspettavano di certo. E tanta è stata la sorpresa quando è arrivato l'invito ufficiale per recarsi al parlamento europeo. La classe III A della scuola "S. Manca" di Sarule, ha presentato al Parlamento europeo, a Bruxelles, il progetto "Mai più avvelenati ed...abbandonati: progetto di sviluppo sostenibile per la Sardegna", lavoro promosso e coordinato dalle docenti Maria Cavada e Sonia Ignazi. Assieme ai ragazzi sono partiti anche il dirigente scolastico dell'istituto Comprensivo di Orani, Sarule e Oniferi Maria Federica Floris e il sindaco di Sarule Antonio Gai, che hanno voluto condividere un'esperienza tanto importante, resa possibile grazie alla collaborazione fattiva tra i docenti e gli studenti, l'istituzione scolastica e gli Enti locali.

«Tale iniziativa - hanno spiegato i docenti - è nata dall'analisi dei problemi socio-economici del territorio di appartenenza della scuola, attenzione che testimonia l'importanza che l'istituzione scolastica attribuisce all'interazione scuola-territorio, da cui non si può prescindere per programmare un percorso di formazione proficuo ed efficace per lo sviluppo di ciascun allievo. Il lavoro voleva suggerire delle strategie di sviluppo "sostenibile" con la promozione di un'economia che azzeri l'impatto sociale ed ambientale». Grande è stata la soddisfazione degli studenti, dei docen-



Allievi e insegnanti dell'istituto di Sarule in visita al Parlamento (foto Melis)

OTTANA

Oggi si presenta "Il popolo shardana"

Prosegue a Ottana la terza edizione di "Libros abertos" inaugurata la settimana scorsa dall'amministrazione comunale. L'iniziativa prevede la presentazione di un libro ogni settimana. Quest'anno la manifestazione si inquadra nell'ambito della campagna

nazionale "Il maggio dei libri" promossa in tutta Italia. Oggi, nella biblioteca comunale, con inizio alle 18, verrà presentato il libro "Il popolo shardana" (edizioni Domus de Janas), di Marcello Cabriolu. Coordinerà i lavori il sindaco, Gian Paolo Marras. (f.s.)

ti, del Dirigente scolastico e del Sindaco di Sarule, quando è stato detto loro che tale Progetto sarebbe stato presentato dall'europarlamentare Giovanni Maria Uggias alla Commissione europea. Quello della new economy e dell'energia verde è tema al comune, che in

materia sta spendendo molte energie, con progetti, incontri e dibattiti. Oltre che in formazione. Nel progetto si è parlato di "crescita" che tenga conto non più solo dei "costi" o dei "profitti", ma, soprattutto, dei "valori", quali il rispetto del lavoratore, della promozione del-

lo sviluppo sociale, dell'ambiente naturale, del patrimonio storico-archeologico, del patrimonio culturale ed affettivo delle persone. Lo sviluppo sostenibile, per i giovani di Sarule passa per la tutela della piccola-medio impresa. E la proposta è quella di valorizzare «una politica europea che incentivi una nuova figura di produttore che venga considerato custode del patrimonio ambientale, che produca, utilizzando energia alternative, prodotti bio, con marchi di qualità». Da qui l'idea presentata a Bruxelles, che premia «uno sviluppo delle piccole realtà come la Sardegna, lo sviluppo delle energie rinnovabili, della chimica verde, il consumo di prodotti a chilometro zero, che non si opponga alla salute dell'ambiente, ma che ne faccia un obiettivo irrinunciabile».